

□ **Mozione n. 399**

presentata in data 4 settembre 2012

a iniziativa del Consigliere Latini

“Riconoscimento regionale per la festa del Covo di Campocavallo e Candia”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

che la Festa del Covo è un avvenimento a sfondo religioso che si tiene ogni anno la prima domenica di agosto nella frazione Campocavallo di Osimo ed il 18 e il 19 agosto a Candia;

che la storia della Festa del Covo di Campocavallo ha origini lontane che risalgono agli anni Trenta. In quel periodo il Santuario della Beata Vergine addolorata, dove si venera la prodigiosa immagine miracolosa della Madonna, era meta frequente di pellegrini provenienti da ogni parte d'Europa. Per chiunque risiedesse nella regione, all'epoca, una visita annuale a Loreto ed alla vicina Campocavallo, diveniva un appuntamento obbligato;

che il furto sacrilego della Sacra Immagine, avvenuto il 30 marzo 1938, fu un avvenimento doloroso che colpì profondamente le coscienze, provocando rabbia e costernazione. Per ricordare questo avvenimento e per rendere un omaggio più personale alla Madonna, i contadini di Campocavallo idearono la Festa del Covo, considerato un tributo di fede spontanea e generosa oltre che un tributo d'amore per la Vergine Santissima;

che la festa del Covo di Candia è un'antica festa popolare del ringraziamento, è una festa di origine contadina nata come ringraziamento del raccolto annuale del grano. La Festa del Covo è, per gli abitanti di Candia di Ancona e per tutti gli anconitani, una tradizione molto antica, iniziata nel lontano 1852.

che con questa festa si riscopre il lavoro artigianale ed agricolo del piccolo borgo e della campagna di Ancona;

che le Feste del Covo di Campocavallo e Candia, negli anni, si sono rinnovate pur mantenendo i caratteri preminenti di festa contadina religiosa, coinvolgenti, originali, uniche nel suo genere;

Tutto ciò premesso,

IMPEGNA

La Giunta regionale al fine di salvaguardare e valorizzare il patrimonio storico culturale e folkloristico della Festa del Covo di Campocavallo e Candia, a riconoscere il valore socio-culturale e storico della manifestazione gestita dalle associazioni “ Ass.Marchigiana Studi e Ricerche sulla tradizione popolare – Comitato festa del Covo Campocavallo” e “ Comitato festa del Covo di Candia”.